



ISTITUTO CULTURALE LADINO

SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 138 di data 22 novembre 2021

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 27 della L.P. 2/2016 e art. 21, comma 2, lett. e), alla variazione contrattuale con la ditta David Dorich con sede in Strada dei Bagnes, 5 – 38036 San Giovanni di Fassa C.F. DRCDVD80E21C372S P.I. 02058540226, per il servizio manutenzione conservativa di oggetti etnografici in legno e ferro e per supporto agli allestimenti e disallestimenti in occasione degli eventi programmati presso il museo ladino, di cui alla precedente determinazione n. 67/2019 di data 5 luglio 2019

Bilancio gestionale 2021-2023, esercizio 2021

Codice CIG **Z1E28AA828** - (Impegno di spesa € 731,00 Capitolo 51260)

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano dell’attività triennale 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e assestato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 di data 27 luglio 2021;
- vista la precedente determinazione n. 67 di data 5 luglio 2019 avente ad oggetto “*Affidamento, ai sensi degli artt. 21 e 36ter della l.p. 23/1990, alla ditta David Dorich con sede in Strada dei Bagnes, 5 – 38036 San Giovanni di Fassa C.F. DRCDVD80E21C372S P.I. 02058540226, previa R.D.O. nel ME-PAT, autorizzata con precedente determinazione n. 56/2019 di data 3 giugno 2019, per il servizio di messa a disposizione di personale qualificato alle operazioni di manutenzione conservativa di oggetti etnografici in legno e ferro e di manutenzione ordinaria delle sedi dell’Istituto Culturale Ladino, del Museo Ladino di Fassa e delle sue sezioni dislocate sul territorio nonché le relative pertinenze, per il periodo 8 luglio 2019 – 31 dicembre 2021*”;
- dato atto che in data 08.07.2019 è stato formalizzato il relativo contratto mediante ordine elettronico n. 5000239190 (ns. prot. n. 1025) – codice CIG Z1E28AA828;
- considerato che per l’anno 2021 erano state previste 784 ore e che al 31 ottobre 2021 sono già state effettuate 703 ore, a causa della manutenzione dei molti oggetti acquisiti a fine 2020 e nel corso del 2021, dei problemi riscontrati per il corretto funzionamento della sezione della Segheria a Penia e del Mulino, nonché degli allestimenti e eventi programmati nell’anno in corso;
- rilevato quindi che per i mesi di novembre e dicembre rimangono a disposizione 81 ore, insufficienti per far fronte alla sistemazione dei nuovi oggetti, tra cui anche il recupero e la pulitura di un carro, e per le attività ed eventi in programma fino a fine anno che comportano lo spostamento di materiali anche etnografici e l’allestimento/disallestimento di parte delle sale museali;
- stimate dalla responsabile del Museo Ladino tali necessità in un totale di 43 ore aggiuntive da svolgersi nel periodo 1-24 dicembre 2021;
- ritenuto pertanto di integrare il citato contratto con la ditta David Dorich di San Giovanni di Fassa (TN) con n. 43 ore destinate allo svolgimento delle suddette prestazioni;
- rilevato che la spesa aggiuntiva ammonta ad € 731,00 (I.V.A. regime forfetario);
- Visto l’art. 27 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, che ha previsto al comma 2, lett. b) che i contratti e gli accordi quadro possono essere modificati senza una nuova procedura d’appalto nei seguenti casi:
 - [...]
 - b) per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 1. *Quando un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi*

economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

2. Quando l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

– Visto l'art. 21, comma 2, lett. e) della L.P. 23/1990, che ha previsto la trattativa privata diretta “per prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle già previste in precedente contratto, sempre che l'affidamento avvenga in favore dell'originario contraente ed inoltre sussistano motivate ragioni di opportunità o di urgenza e l'ammontare del nuovo contratto non superi complessivamente il 50 per cento dell'importo di quello originario”;

– Rilevato che l'importo oggetto del presente provvedimento rientra nei citati limiti di cui all'art. 27 della L.P. 2/2016 e art. 21 della L.P. 23/1990, come di seguito evidenziato:

limite 50% (su euro 34.000,00)	€ 17.000,00
Integrazione	€ 731,00

– Visto l'art. 6 della L.P. 2/2016 e rilevato che l'importo complessivo, comprensivo dell'importo del contratto originario, rientra comunque nel limite di cui all'art. 21 comma 2, lett. h) della L.P. 23/1990 e dell'art. 3, comma 01, della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, che ha rideterminato il limite di affidamento diretto, recependo i contenuti del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, in € 139.000,00 al netto di IVA;

– visto il DURC emesso regolare in data 21.10.2021 scadenza 18.02.2022 numero protocollo INAIL_ 29735258 (N. ID. 95091424);

– vista la visura camerale acquisita d'ufficio, N. ID. Pitre 63418529;

– ritenuto pertanto di formalizzare la variante contrattuale con la ditta Dorich David di San Giovanni di Fassa (TN), per l'importo aggiuntivo di € 731,00 (I.V.A. regime forfetario), dando atto che saranno liquidati le prestazioni effettivamente rese sulla base di quanto verificato dalla Responsabile del Museo Ladino;

– visto l'art. 15, comma 3, della legge provinciale 23/1990 e visto per analogia l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e rilevato che il contratto di variante, oggetto del presente provvedimento, sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza;

– dato atto che il rapporto contrattuale sarà regolato, per quanto non diversamente specificato nel presente provvedimento, da quanto indicato nella determinazione n. 67/2019 e dal relativo contratto;

– visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto

Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2021, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e ss.m.;
- rilevato che la spesa complessiva di € 731,00 sarà impegnata con i fondi stanziati al capitolo 51260 del bilancio gestionale 2021-2023, con imputazione all’esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (integrazione impegno n. 8/21)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 27, comma 2, lett. b) della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e art. 21, comma 2, lett. e) della l.P.23/1990, la variante contrattuale per n. 43 ore di servizi di manutenzione conservativa di oggetti etnografici in legno e ferro e per supporto agli allestimenti e disallestimenti in occasione degli eventi programmati presso il museo ladino affidati con determinazione n. 69/2019 di data 5 luglio 2019 alla ditta David Dorich con sede in Strada dei Bagnes, 5 – 38036 San Giovanni di Fassa C.F. DRCDVD80E21C372S P.I. 02058540226, a fronte di un importo complessivo di € 731,00 (I.V.A. regime forfettario);
2. di formalizzare l’affidamento di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell’art. 15 comma 3, della L.P. 23/1990;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 731,00 (I.V.A regime forfettario) derivante dall’assunzione del presente provvedimento con i fondi stanziati al capitolo 51230 del bilancio gestionale 2021-2023, con imputazione all’esercizio 2021 (integrazione impegno 8/2021);
4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1) risulta esigibile entro il 31/12/2021;
5. di liquidare l’importo secondo le condizioni contrattuali, sulla base delle prestazioni effettivamente rese, con le modalità definite nel capitolato amministrativo, a 30 giorni dall’attestazione di regolare esecuzione da parte della Direzione;
6. di dare atto che, per quanto non diversamente specificato nel presente provvedimento, si fa riferimento alle clausole del contratto originario e da quanto indicato nella determinazione n. 69/2019.

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021-2023.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G. SPESA	IMPORTO
51260	2021	var. imp. n. 705	€ 731,00

San Giovanni di Fassa, 22 novembre 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -